



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2024

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente FONDAZIONE LA CASA ONLUS

Codice Fiscale 92141440286 con sede legale in via DEL COMMISSARIO n. 42

CAP 35124 Comune PADOVA Pr. PD Telefono 049715988

E-mail Ente info@fondazione lacasa.org

PEC Ente fondazione lacasa@legalmail.it

sito internet www.fondazione lacasa.org

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: TRABUIO MAURIZIO



1) TITOLO

TERZO A CHI? - Opportunità per la terza età

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 31.8.2024**)

12 mesi

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto:

Il progetto si inserisce nel territorio del Rione Crocifisso, all'interno del quartiere 4 SudEst del Comune di Padova e nella frazione di Mezzavia del Comune di Montegrotto.

Entrambe le realtà territoriali coinvolte sono caratterizzate da scarsità di spazi pubblici e centri aggregativi, scarsità di servizi e attività commerciali, da cui consegue una percezione di queste aree come dormitori privi di una propria identità.

Fondazione La Casa Onlus opera nel territorio del Rione Crocifisso da più di 20 anni con attività di promozione del diritto all'abitare e di community management. Dal 2022 cerca di garantire ai residenti del Rione un servizio di Maggiordomo di Quartiere e altre opportunità di incontro per la popolazione. Importante segnalare la presenza di 18 palazzine ERP datate abitate perlopiù da anziani soli e famiglie con diverse fragilità e che il rione conta 4.765 residenti, di cui 1061 over 65, pari al 22%.

Nel territorio di Mezzavia, frazione del Comune di Montegrotto Terme, la Cooperativa Città So.La.Re, di cui Fondazione si avvale per attività pratiche di gestione di immobili, ha preso in gestione l'ex Monastero di Santa Chiara per la realizzazione di un progetto di rigenerazione di comunità. Nel 2023 il Comune di Montegrotto contava 11.428 residenti di cui 3.020 over 65, pari al 26%.

Presso una parte dell'ex Monastero è stata inaugurata la sede locale temporanea, in attesa della ristrutturazione della sede storica, della Croce Rossa Italiana - Comitato di Terme Euganee OdV, partner del progetto.

Rilevazione dei bisogni:

Il Rione Crocifisso del Comune di Padova e la frazione di Mezzavia di Montegrotto, contesti di riferimento del progetto, risultano essere aree geograficamente marginali, poiché lontane dai centri comunali dove si concentrano i servizi di base come sanità, istruzione, e infrastrutture.

Nel rione Crocifisso risiedono circa 2147 nuclei familiari, per la maggior parte unipersonali, di questi 280 sono composti da over 65. L'alta incidenza di anziani soli, segnalata anche dalle realtà sociali attive sul territorio, segue il trend nazionale dove il 35,1% delle persone over 65 vive da sola.

L'isolamento dovuto alla marginalità geografica e alla media anziani degli abitanti dei contesti del progetto, unito all'assenza di spazi comuni e di aggregazione, sfociano in un'assenza completa di cultura di comunità.

Risulta quindi necessario favorire l'accesso ai servizi del territorio, valorizzando le relazioni, promuovendo occasioni di incontro per persone anziane sole e favorendo un sostegno delle pratiche di buon vicinato.

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:

La Fondazione, da statuto, persegue fini di solidarietà sociale e opera nell'ambito del contrasto alla marginalità e all'esclusione sociale. Lo fa realizzando progetti e iniziative volti al benessere della collettività e a sovvenire alle situazioni di disagio personale, familiare e sociale attraverso:

- mediazione sociale, con lo sviluppo di percorsi di accompagnamento all'autonomia e di integrazione reciproca tra cittadini/contesto abitativo;
- realizzazione di iniziative utili all'inserimento delle persone a rischio di esclusione sociale o in difficoltà (a solo titolo esemplificativo; momenti di approfondimento e di dialogo che consentano una maggiore conoscenza e comprensione);
- la promozione di attività che facilitino l'accesso ai servizi sociali;
- la partecipazione allo sviluppo dei territori in cui si opera, valorizzando in modo innovativo le risorse disponibili per offrire soluzioni ai nuovi bisogni abitativi.

Le attività svolte da Fondazione La Casa Onlus risultano perfettamente coerenti con i seguenti Obiettivi Generali e le rispettive aree di intervento:

- **Porre fine ad ogni forma di povertà:** c) *promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari e h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.*
- **Ridurre le ineguaglianze:** c) *sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino; d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto*

Fasi di attuazione del progetto:

0/a. Comunicazione e diffusione delle azioni progettuali.

0/b. Coordinamento e monitoraggio di progetto.

1. Maggiordomo di quartiere.
2. Ciclo di incontri "Oltre".
3. La Recupera.
4. Raccolta e concorso di ricette anti-spreco.
5. Pubblicazione dei ricettari.
6. Assistenza telefonica per anziani.

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:

Comune di Padova e Comune di Montegrotto Terme.



REGIONE DEL VENETO

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Fondazione La Casa Onlus: Ente accreditato presso il Ministero per ospitare progettualità di Servizio Civile Universale: tra il 2021 e il 2024 ha potuto impiegare 7 volontari SCU in progetti di costruzione di legami di vicinanza, momenti di aggregazione e attività culturali al fine di rafforzare i legami sociali. Sono state realizzate anche le mappature partecipative dei bisogni dei residenti e dei soggetti privati e del terzo settore che operano nei quartieri interessati. Dal 2022, grazie anche al contributo dei volontari di Servizio Civile Universale di Fondazione La Casa, è stato possibile attivare due progetti di contrasto alla marginalità: lo sportello bisettimanale del Maggiordomo di Quartiere e la redistribuzione gratuita bimensile di frutta e verdura. Il Maggiordomo di Quartiere è diventato un punto di riferimento essenziale per gli abitanti del rione, fornendo supporto, orientamento e risoluzione di conflitti. La presenza costante ha permesso di individuare chiaramente i bisogni dei residenti più fragili e di stabilire un legame con la comunità del rione.

Nel corso del 2019 La Fondazione è stata partner attivo del progetto Dire Fare Abitare nell'ambito del bando Regionale Progetti a Rilevanza Locale; il progetto si è posto come obiettivo generale la promozione di un quartiere inclusivo nel Rione Crocifisso di Padova e la creazione di relazioni di vicinato sostenibili e durature nella città di Padova.

Nel 2023 La Fondazione ha ricevuto il finanziamento della Regione del Veneto per realizzare il Progetto Dire Fare Inclusione che prevedeva l'avvio di un Emporio di Rione e altre attività indirizzate all'inclusione sociale.

I progetti sono stati scritti e implementati dall'Ufficio Progetti di Soc. Coop. Soc. Città So.La.Re., gestore socio-immobiliare della Fondazione, composto da Eleonora Cunico (architetta e project manager, con Master URISE Master Rigenerazione Urbana ed Innovazione Sociale e Master HOUSING Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione) e Clara Chiuso (project coordinator e community manager, laureata in).

Amici di Nuovo Villaggio ODV: da anni attiva nel territorio del Comune di Padova con progettualità di contrasto a discriminazioni, soprattutto nell'ambito dell'abitare. Da sempre soggetto promotore di progettualità a vario titolo, sviluppate secondo le mutate esigenze dei contesti e dei momenti storici. Tra le progettualità sono da segnalare: Il Bancale della Solidarietà, attività di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari tra soggetti del Terzo Settore che si occupano di accoglienza migranti, tutt'ora attivo; progetti Dire Fare Abitare e Dire Fare Inclusione, finanziati dalla Regione Veneto, in cui Amici di nuovo Villaggio è stato partner, assieme a Fondazione La Casa Onlus.

Nel corso del 2019-2020, Amici di Nuovo Villaggio ha avuto ruolo rilevante nella promozione e nell'istituzione del Tavolo di Rione Crocifisso (tavolo di coordinamento tra i soggetti operanti a vario titolo nel Rione Crocifisso di Padova) oggi coordinato dagli operatori dello sviluppo di comunità del Comune di Padova, nell'ambito del progetto Prisma. Nel corso del 2021, Amici di Nuovo Villaggio è stato promotore e soggetto capofila del progetto Conosciamoci nel Rione Crocifisso: progetto che ha visto la realizzazione di laboratori di autocostruzione, momenti di convivialità e ed attività di animazione di comunità nello stesso Rione, coinvolgendo 6 realtà differenti. Nel 2022, l'associazione ha realizzato come capofila il progetto di valorizzazione delle memorie del rione "Filò al Falò, contribuendo alla messa in scena di una raccolta di storie e aneddoti per favorire la creazione di un'identità di rione. Nel 2023, l'associazione ha realizzato come capofila il progetto di animazione di comunità nel rione "XCross - Crocifisso in festa", contribuendo alla messa in rete delle diverse realtà del territorio. Nel 2024 le attività di animazione di comunità nel Rione continuano con il progetto "XCross - Alla seconda"

Circolo NOI Patronato SS. Crocifisso: NOI è un'associazione di promozione sociale che opera nel mondo ecclesiale nell'ambito dei centri parrocchiali. Nel Patronato del SS Crocifisso l'associazione si prefigge di fornire iniziative volte a promuovere la crescita personale, la socializzazione, la cultura e il rapporto con il territorio. Un numeroso gruppo di volontari, coordinato dal direttivo del circolo, promuove varie attività per le diverse fasce d'età. Tra queste

si possono elencare il grest, i campi-scuola e il dopo-scuola per i più piccoli, le serate di convivialità e le serate culturali per gli adulti, la castagnata, il laboratorio di decoupage e il gioco delle carte per gli anziani.

Croce Rossa Italiana - Comitato di Terme Euganee OdV: l'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

CRI Terme Euganee svolge il servizio di trasporto sanitario in convenzione con ULSS 16 ed il Policlinico di Abano, organizza corsi di aggiornamento e formazione a tema sanitario sia per i Volontari, che a favore della popolazione ed organizza campagne di sensibilizzazione, promozione e prevenzione della salute.

In particolare per il target della popolazione anziana ha attivi i seguenti servizi:

- sportello sociale telefonico di supporto;
- prenotazione e consegna della spesa.

Soc. Coop. Soc. Città So.La.Re.: coinvolta come fornitore di servizio, da anni promuove e realizza come capofila progetti di animazione e sviluppo di comunità nel rione, nei quali rientrano azioni come il Mercatino gratuito di frutta e verdura e lo sportello del Maggiordomo di Quartiere. La cooperativa inoltre è gestore sociale dei 92 appartamenti del progetto di social housing QuiAbito e della Sala Comunitaria (sede del Maggiordomo e del Mercatino), nel contesto del polo multiservizi QuiPadova. Si occupa da decenni di inclusione sociale e opera nel campo dell'abitare, dell'accoglienza, della raccolta rifiuti e del turismo sociale. Lo scorso anno ha realizzato il progetto "Green Squares", a tema sostenibilità e attivazione degli spazi verdi, coinvolgendo esperti per un incontro sull'accesso al cibo.

Nel 2024 vede avviato il progetto di rete PopCom - Progetti di comunità per zone di edilizia popolare, finanziato dal Comune di Padova all'interno del Bando Città delle idee. Per il progetto mette in campo la professionalità del personale dell'Ufficio Progetti, Eleonora Cunico e Clara Chiuso.

- **l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):**

Il Piano di Zona 2023-2025 dell'Ulss 6, individua le persone anziane come uno degli ambiti di intervento principali, ponendosi come obiettivo quello di rafforzare le azioni di supporto agli anziani fragili.

In ugual modo il progetto *Terzo a chi?* vuole creare opportunità di socializzazione e integrazione per anziani soli e promuovere la rete di sostegno e di prossimità intorno a questi soggetti fragili.

Nel fare tutto ciò si vuole sensibilizzare i beneficiari diretti e indiretti anche sull'importanza di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il recupero delle eccedenze alimentari e degli incontri tematici.

Come specificato nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, il termine "sostenibilità" riferisce a tre categorie: economica (capacità di generare reddito e nuovo e più qualificato lavoro); sociale (capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia, etc.) distribuito in modo equo; ambientale: capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

Terzo a chi? intende intervenire sulle tematiche della sostenibilità sociale con le azioni a favore delle persone anziane a rischio emarginazione e ambientale con le azioni di contrasto allo spreco alimentare.

Inoltre, rispetto agli obiettivi locali prioritari individuati dalla Regione del Veneto il progetto intende promuovere l'implementazione di "Azioni di sostegno rivolte agli anziani soli (che vivono a casa) per combattere la solitudine e l'isolamento sociale, anche ad integrazione e rinforzo delle progettualità promosse dalla L.R. 23/2017 in materia di invecchiamento attivo" e "Azioni di sostegno alle attività di recupero, raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone e famiglie che non riescono ad accedere ad una alimentazione sufficiente e sicura, ad integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali".

- **le motivazioni relative alla richiesta di "consolidamento" nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:**

Grazie al finanziamento del progetto Dire, Fare, Inclusione, Fondazione La Casa ha potuto avviare una start up dell'Emporio di Rione ampliando e garantendo il servizio di redistribuzione delle eccedenze alimentari. Durante

l'avvio dell'Emporio nel Rione Crocifisso abbiamo potuto constatare come sia fondamentale garantire agli utenti anche un servizio di ascolto e supporto burocratico come quello del Maggiordomo di Quartiere.

Considerato il successo registrato, la domanda espressa dai residenti del rione Crocifisso e il supporto all'economia e alla gestione familiare che i servizi hanno offerto, risulta essere necessario e strategico un loro consolidamento. Inoltre, considerato il successo del modello proposto nel Rione Crocifisso, riteniamo utile poter avviare tali servizi anche nella nuova esperienza di gestione dell'Ex Convento di Santa Chiara a Mezzavia di Montegrotto.

– **le azioni di integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali o della Rete "STACCO" ai fini di solidarietà sociale:**

L'attuale Mercatino gratuito di frutta e verdura non rientra nelle attività della Rete degli Empori, ma contribuisce e integra quanto viene realizzato dagli Empori stessi, rispondendo agli obiettivi di contrasto alla povertà, di promozione dell'inclusione sociale e di riduzione dello spreco, oltre a favorire la socialità intergenerazionale e multiculturale in un rione privo di spazi di aggregazione.

Inoltre, nel corso di quest'anno è stato avviato il primo Emporio della Solidarietà di Padova, gestito dall'Associazione Alisolidali ODV con la quale Fondazione La Casa collabora attivamente anche nell'implementazione della rete di fornitori del nuovo Emporio e nell'individuazione dei beneficiari.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Tipologia	Numero
1 Famiglia e minori	70 persone
2 Disabili	30 persone
3 Dipendenze	
4 Anziani (65 anni e più)	150 persone
5 Immigrati e nomadi	
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	50 persone
7 Multiutenza	2500 persone
Totale	2800 persone

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti -persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le "Deleghe a Terzi".*

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 7	n. 1 per attività A	Dipendente (delega a terzi)	1	1.499,95 €
	n 1 per attività B	Dipendente	12	1.719,40 €
	n 1 per attività C	Dipendente	12	2.999,90 €
	n 2 per attività D	Dipendente	12	1.700,00 €
	n 2 per attività D	Collaboratore occasionale	11	5.600,00 €

7) VOLONTARI *(specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).*

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta'	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 26	n. 1 per attività B e D	Fondazione La Casa Onlus	0,00 €
	n. 5 per attività B e D	Amici di Nuovo Villaggio ODV	0,00 €
	n. 8 per attività D	Circolo NOI "Patronato SS. Crocifisso - APS"	0,00 €
	n. 2 per attività B	APS Berta	0,00 €
	n. 10 per attività B e D	Croce Rossa Italiana - Comitato di Terme Euganee OdV	0,00 €

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte **PENA LA NON AMMISSIONE)**

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività).

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>1) Obiettivo Generale 1 “Porre fine ad ogni forma di povertà” Aree prioritarie di intervento <i>c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;</i> <i>h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.</i></p> <p>Obiettivi specifici: 1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 1.2) rendere accessibili eccedenze alimentari altrimenti sprecate; 1.3) promuovere la sostenibilità ambientale ed economica attraverso il contrasto allo spreco; 1.4) promuovere occasioni di incontro e socializzazione per soggetti anziani e a rischio marginalità.</p> <p>2) Obiettivo Generale 10 “Ridurre le ineguaglianze” Aree prioritarie di intervento <i>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino;</i> <i>d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto.</i></p> <p>Obiettivi specifici: 10.1) Facilitare l'accesso ai servizi del territorio per soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.2) promuovere occasioni di confronto e di crescita di relazioni di vicinato; 10.3) garantire agli utenti un servizio di ascolto e di supporto burocratico.</p>
<p>B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda) Rispetto agli obiettivi locali prioritari individuati dalla Regione del Veneto il progetto intende promuovere l'implementazione di “Azioni di sostegno rivolte agli anziani soli (che vivono a casa) per combattere la solitudine e l'isolamento sociale, anche ad</p>



<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi fra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<p><i>integrazione e rinforzo delle progettualità promosse dalla L.R. 23/2017 in materia di invecchiamento attivo” e “Azioni di sostegno alle attività di recupero, raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone e famiglie che non riescono ad accedere ad una alimentazione sufficiente e sicura, ad integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali”.</i></p> <p>Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</p> <p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, svolge le sue attività per concorrere al soddisfacimento del bisogno di abitare di persone temporaneamente impossibilitate a soddisfare in modo autonomo alle proprie esigenze abitative, al fine di perseguire scopi di solidarietà sociale e di contrasto alla marginalità e all'esclusione sociale. Lo fa realizzando progetti e iniziative volti al benessere della collettività e a sovvenire alle situazioni di disagio personale, familiare e sociale attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> mediazione sociale, con lo sviluppo di percorsi di accompagnamento all'autonomia e di integrazione reciproca tra cittadini/contexto abitativo; realizzazione di iniziative utili all'inserimento delle persone a rischio di esclusione sociale o in difficoltà (a solo titolo esemplificativo: momenti di approfondimento e di dialogo che consentano una maggiore conoscenza e comprensione); la promozione di attività che facilitino l'accesso ai servizi sociali, sanitari e scolastici; la partecipazione allo sviluppo dei territori in cui si opera, valorizzando in modo innovativo le risorse disponibili per offrire soluzioni ai nuovi bisogni abitativi. <p>Le attività di interesse generale statutarie correlate all'Obiettivo generale 1 “Porre fine ad ogni forma di povertà” sono la realizzazione di iniziative destinate a sovvenire alle situazioni di disagio personale, familiare e sociale. In particolare, le aree prioritarie di intervento (c) <i>promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari e h) contrastare leitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo</i> vengono rispecchiate negli scopi statuari di solidarietà sociale, nei settori dell'assistenza sociale, beneficenza, attraverso la promozione dell'integrazione sociale nel territorio di riferimento.</p> <p>Le attività statutarie di Fondazione La Casa Onlus correlate all'Obiettivo 10 “ Ridurre le ineguaglianze” e alle aree prioritarie di intervento individuate c) <i>sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino e d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget famiglia, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto</i> sono le attività svolte nei settori della promozione di accesso ai servizi sociali, sanitari e scolastici e della partecipazione allo sviluppo dei territori in cui la Fondazione opera.</p>
--	--

D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatarî (vedi Tabella n. 5)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ²¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
<p><i>Obiettivi specifici</i> Tutti</p> <p><i>Azione n. 0/a</i> Comunicazione e diffusione delle azioni progettuali. Produzione materiale grafico e diffusione tramite comunicazione online e offline. Verranno utilizzati social network, siti istituzionali, canali whatsapp, affissione e distribuzione del materiale cartaceo nei luoghi di interesse. La produzione di materiale cartaceo verrà limitata il più possibile per sostenibilità ambientale, resta comunque indispensabile in considerazione del principale target di beneficiari che sono gli anziani.</p>	<p>7 <i>Multiutenza</i> 2500 persone</p>	<p>Attività B 2 volontari/e</p>	<p>Attività B 1 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova) Comune di Montegrotto Terme</p>	<p>Raggiunte almeno 2500 persone tramite comunicazione online e offline</p>	<p>4.219,40 €</p>	<p>14,07 %</p>
<p><i>Obiettivi specifici</i> Tutti</p> <p><i>Azione n. 0/b</i> Coordinamento e monitoraggio di progetto. Le attività saranno monitorate e coordinate dal capofila tramite incontri periodici e frequenti contatti</p>	<p>7 <i>Multiutenza</i> 500 persone</p>	<p>Attività C 2 volontari/e</p>	<p>Attività C 1 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova) Comune di Montegrotto Terme</p>	<p>Pianificazione delle attività e coordinamento della rete. Monitoraggio periodico per valutazione quantitativa e</p>	<p>2.999,90 €</p>	<p>10,00 %</p>

²¹ Indicare: A = progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C = segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D = risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<p>mail e telefonici con i diversi stakeholders. Sarà rilevato anche il gradimento delle attività tramite questionari somministrati ai beneficiari dei servizi.</p>									
<p>Obiettivi specifici 1.1; 10.1; 10.3</p> <p>Azione n. 1 Maggiordomo di quartiere L'attività consiste nella realizzazione di uno sportello che intende essere un punto di riferimento e un luogo di ascolto capace di fornire un aiuto concreto in territori parzialmente scollegati e caratterizzati da un'alta percentuale di anziani soli. Attraverso il servizio del Maggiordomo si cerca di semplificare la vita quotidiana dei beneficiari, tessere legami di vicinato e diffondere informazioni utili alla comunità (quali la possibilità di accesso a bonus e agevolazioni o la promozione di iniziative territoriali). Il Maggiordomo di quartiere sarà presente 1 volta a settimana presso la Sala Comunitaria del progetto di rigenerazione urbana Qui Padova nel Rione Crocifisso e 1 volta a settimana presso l'ex Monastero di Santa Chiara a Mezzavia di Montegrotto. Inoltre, verrà inviata mensilmente una Newsletter del Maggiordomo con</p>	<p>1 Famiglie e minori 50 persone</p> <p>2 Disabili 30 persone</p> <p>4 Anziani 70 persone</p> <p>6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora 50 persone</p>	<p>Attività D 6 volontari/e</p>	<p>Attività C 1 personale coinvolto</p> <p>Attività D 2 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Mezzavia di Montegrotto Terme</p>	<p>Sportello del Maggiordomo del Rione Crocifisso aperto 1 volta a settimana per un totale di 4 ore/settimana.</p> <p>Sportello del Maggiordomo di Mezzavia di Montegrotto aperto 1 volta a settimana per un totale di 4 ore/settimana.</p> <p>Invio mensile della newsletter</p> <p>Aiutate 200 persone con le comunicazioni e i servizi.</p>	<p>8600,00 €</p>	<p>28,67 %</p>		

<p>informazioni di utilità generale e sulle attività e servizi offerti nei territori.</p> <p><i>Obiettivi specifici</i> 1.1; 1.4; 10.2</p> <p><i>Azione n. 2</i> Ciclo di incontri "Oltre" Verrà realizzato un ciclo di 8 incontri (4 nel Rione Crocifisso e 4 presso l'ex Monastero di Santa Chiara) di laboratori ricreativi per anziani. Le tematiche trattate riguarderanno i territori di realizzazione (storia, natura, servizi), gli stili di vita sani, temi e informazioni utili al contrasto all'isolamento e alla facilitazione alla socializzazione. I titoli e gli esperti da coinvolgere verranno concordati con le associazioni e i gruppi informali di riferimento dei territori.</p>	<p>4 Anziani 150 persone</p> <p>6 <i>Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora</i> 30 persone</p>	<p>Attività D 10 volontari/e</p>	<p>Attività C 1 personale coinvolto</p> <p>Attività D 2 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Mezzavia di Montegrotto Terme</p>	<p>Realizzati 4 incontri tematici o laboratoriali di almeno 2 ore nel Rione Crocifisso.</p> <p>Realizzati 4 incontri tematici o laboratoriali di almeno 2 ore a Mezzavia di Montegrotto.</p> <p>Coinvolte le associazioni e i gruppi informali del territorio nell'organizzazione degli incontri e nell'individuazione dei partecipanti.</p> <p>Almeno 15 partecipanti ad incontro.</p>	<p>4.294,50 €</p>	<p>14,31 %</p>
<p><i>Obiettivi specifici</i> 1.2; 1.3</p> <p><i>Azione n. 3</i> La Recupera Consiste nell'attività di redistribuzione gratuita delle eccedenze alimentari che avverrà 2</p>	<p>1 Famiglie e minori 50 persone</p> <p>2 <i>Disabili</i> 30 persone</p> <p>4 Anziani</p>	<p>Attività D 2 volontari/e</p>	<p>Attività C 1 personale coinvolto</p> <p>Attività D 2 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Mezzavia di Montegrotto Terme</p>	<p>Realizzati 2 incontri de La Recupera al mese nel Rione Crocifisso.</p> <p>Realizzato 1 incontro de La Recupera al</p>	<p>4.449,00 €</p>	<p>14,83 %</p>

<p>volte al mese presso il Rione Crocifisso e 1 volta al mese presso l'Ex Monastero di Santa Chiara. Potrà accedere chiunque ne abbia bisogno, priorità verrà data ad anziani e famiglie in condizioni di disagio e indigenza.</p> <p><i>Obiettivi specifici</i> 1.3; 1.4; 10.2</p> <p><i>Azione n. 4</i> Raccolta e concorso di ricette anti-spreco. Verranno raccolte ricette anti-spreco attraverso cassette di raccolta dedicate esposte durante gli appuntamenti de La Recupera. Inoltre, verranno organizzati due incontri in ciascun territorio di realizzazione del progetto, dedicati alla condivisione di ricette anti-spreco rivolti a persone anziane. Le ricette raccolte verranno giudicate da due giurie: una composta da almeno 4 utenti de La Recupera del Rione Crocifisso e una seconda composta da almeno 4 utenti de La Recupera di Mezzavia di Montegrotto. La giuria proveniente da un territorio giudicherà le ricette raccolte nell'altro territorio.</p> <p>Gli/le autori/autrici delle ricette vincitrici verranno premiati e tutte le ricette raccolte verranno pubblicate in un ricettario.</p>	<p>70 persone</p> <p><i>6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora</i> 50 persone</p> <p><i>1 Famiglie e minori</i> 50 persone</p> <p><i>4 Anziani</i> 150 persone</p>	<p>Attività D 4 volontari/e</p>	<p>Attività C 1 personale coinvolto</p> <p>Attività D 1 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Comune di Montegrotto Terme</p>	<p>Realizzata 2 cassette per la raccolta delle ricette.</p> <p>Realizzati 2 incontri per la raccolta delle ricette nel Rione Crocifisso.</p> <p>Realizzati 2 incontri per la raccolta delle ricette a Mezzavia di Montegrotto.</p> <p>Raccolte almeno 20 ricette anti-spreco.</p> <p>Formate le 2 giurie con almeno 4 componenti.</p> <p>Premiate 2 ricette.</p>	<p>1.880,00 €</p>	<p>6,27 %</p>
<p>Realizzata 2 cassette per la raccolta delle ricette.</p> <p>Realizzati 2 incontri per la raccolta delle ricette nel Rione Crocifisso.</p> <p>Realizzati 2 incontri per la raccolta delle ricette a Mezzavia di Montegrotto.</p> <p>Raccolte almeno 20 ricette anti-spreco.</p> <p>Formate le 2 giurie con almeno 4 componenti.</p> <p>Premiate 2 ricette.</p>							



<p>Obiettivi specifici 1.1; 1.3; 1.4</p> <p>Azione n. 5 Pubblicazione dei ricettari. Verranno realizzati due ricettari (uno per territorio coinvolto) in collaborazione con degli studenti degli istituti scolastici superiori coinvolti grazie agli insegnanti. Gli studenti cureranno la grafica e l'impaginazione dei ricettari a seguito di 2 incontri di partecipazione e raccolta di idee realizzati con gli/le autori/autrici delle ricette. I due ricettari verranno distribuiti in versione cartacea e digitale.</p>	<p>1 Famiglie e minori 20 persone</p> <p>4 Anziani 150 persone</p>	<p>Attività B 4 volontari/e</p> <p>Attività D 2 volontari/e</p>	<p>Attività B 1 personale coinvolto</p> <p>Attività C 1 personale coinvolto</p> <p>Attività D 1 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Comune di Montegrotto Terme</p>	<p>Coinvolti almeno due studenti degli istituti superiori.</p> <p>Organizzato 2 incontri per la condivisione di idee per la grafica.</p> <p>Impaginati 2 ricettari.</p> <p>Divulgate almeno 200 copie dei ricettari.</p>	<p>1.505,50 €</p>	<p>5,02 %</p>
<p>Obiettivi specifici 1.1; 10.1</p> <p>Azione 6 Assistenza telefonica per anziani. Sia presso il Rione Crocifisso che presso il Comune di Montegrotto verrà messo a disposizione un servizio di assistenza da remoto per anziani. Una volta a settimana i beneficiari potranno usufruire di un numero di telefono dedicato alle loro necessità di assistenza.</p>	<p>1 Famiglie e minori 10 persone</p> <p>4 Anziani 150 persone</p>	<p>Attività D 6 volontari/e</p>	<p>Attività D 1 personale coinvolto</p>	<p>Rione Crocifisso (Comune di Padova)</p> <p>Comune di Montegrotto Terme</p>	<p>Attivazione del numero dedicato per il Rione Crocifisso 1 volta a settimana per un totale di 8 ore/settimana.</p> <p>Attivazione del numero dedicato per il Comune di Montegrotto 1 volta a settimana per un totale di 8 ore/settimana.</p>	<p>2050,70 €</p>	<p>6,83 %</p>

<i>Denominazione Ente</i>	<i>Tipologia Ente</i>	<i>N. azione</i>	<i>Descrizione attività e modalità di collaborazione</i>	<i>Quota di cofinanziamento (eventuale)</i>
Angeli Soc. Coop. Soc.	Ente privato	Tutte le azioni	Collaborazione nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari delle attività. Promozione e divulgazione delle attività progettuali nei propri canali di comunicazione.	0,00€
Comune di Montebelluna Terme	Ente pubblico	Tutte le azioni	Collaborazione nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari delle attività. Promozione e divulgazione delle attività progettuali nei propri canali di comunicazione.	0,00€
Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV	Ente privato	Tutte le azioni	Collaborazione nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari delle attività. Promozione e divulgazione delle attività progettuali nei propri canali di comunicazione.	0,00€
La Pedivella srl	Ente privato	Tutte le azioni	Collaborazione nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari delle attività. Promozione e divulgazione delle attività progettuali nei propri canali di comunicazione.	0,00 €
APS Berta	Ente privato	Tutte le azioni	Collaborazione nell'individuazione e nel coinvolgimento dei beneficiari delle attività. Promozione e divulgazione delle attività progettuali nei propri canali di comunicazione.	0,00 €

II) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione. Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

<i>Denominazione Ente delegato</i>	<i>Tipologia Ente</i>	<i>Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)</i>	<i>Attività delegate e modalità di esecuzione</i>	<i>Costo di affidamento(€)</i>	<i>Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate</i>
------------------------------------	-----------------------	--	---	--------------------------------	---



Soc. Coop. Soc. Città So.La.Re.	Società Cooperativa Sociale	Fondazione La Casa Onlus necessità di delegare alcune attività inerenti il Progetto Terzo a chi? - Opportunità per la terza età per assenza nella sua struttura delle figure e dell'esperienza necessaria allo scopo, oltre all' assenza di mezzi di trasporto necessari.	La progettazione.	1499,95 € 7499,75 €	Tutte le azioni. Azione 1, 2, 3 e 4
------------------------------------	-----------------------------	---	-------------------	----------------------------	--

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che intervengono in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto.

1. Effetti sul contesto/target/territorio di riferimento

Il progetto supporterà le persone anziane dei territori di riferimento contrastando fenomeni di isolamento, cercando di offrire loro strumenti e informazioni utili a rendere le incombenze burocratiche ed economiche della vita più gestibili in maniera autonoma. Inoltre, le attività contribuiranno al riconoscimento della Sala Comunitaria del QuiPadova e dell'ex Monastero di Santa Chiara come spazi sicuri, aggregativi e di supporto per le persone a rischio di marginalità. Ciò coadiuverà la generazione di due comunità di abitanti maggiormente inclusive e coese soprattutto nei confronti della popolazione anziana.

2. Effetti moltiplicatori

Il progetto in sé è un esperimento di moltiplicazione.

Il format di un servizio multisettoriale di integrazione e inclusione come quello proposto dal progetto è certamente replicabile in diversi contesti e territori ed è inoltre adattabile a diverse categorie di beneficiari. Le stesse attività possono essere ampliate, modellate e implementate in forma diversa sullo stesso o su altri territori, grazie alla flessibilità dei format di azione scelti.

3. Effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete

L'azione in rete garantisce la valorizzazione, la socializzazione e lo sviluppo di competenze eterogenee, del capitale sociale di ogni soggetto coinvolto e incentiva processi condivisi di capacity building. La condivisione delle esperienze, la messa a valore di competenze professionali eterogenee, la conoscenza reciproca diventano occasione e stimolo per l'ideazione di ulteriori successive progettualità che consentiranno l'elaborazione di strategie comuni e la promozione e di reti di servizi a favore delle vulnerabilità.

Azione n. 2												
Azione n. 3												
Azione n. 4												
Azione n. 5												
Azione n. 6												

15) **PIANO DEGLI INDICATORI** (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). *A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.*

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.1) Facilitare l'accesso ai servizi del territorio per soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.3) garantire agli utenti un servizio di ascolto e di supporto burocratico.	<i>Azione n. 1</i> Maggiordomo di quartiere	* Almeno 200 accessi agli sportelli di Maggiordomo di Quartiere; * Aiutati gli anziani in almeno 70 pratiche burocratiche/prenotazioni sanitarie/orientamento ai servizi; * Inviare almeno 12 newsletter del Maggiordomo.	* Diario di bordo del Maggiordomo; * Questionari di gradimento del servizio; * Newsletter inviate.
1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 1.4) promuovere occasioni di incontro e socializzazione per soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.2) promuovere occasioni di confronto e di crescita di relazioni di vicinato.	<i>Azione n. 2</i> Ciclo di incontri "Oltre".	* Organizzati 8 incontri tematici per anziani; * Almeno 15 partecipanti ad ogni incontro.	* Calendario delle attività; * Iscrizioni agli incontri; * Materiale fotografico; * Questionari di gradimento.

<p>1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 1.2) rendere accessibili eccedenze alimentari altrimenti sprecate.</p>	<p>Azione n. 3 La Recupera</p>	<p>* Almeno 21 appuntamenti de La Recupera; * Almeno 10 accessi ogni appuntamento; * Raggiunti almeno 150 utenti con la comunicazione dell'attività.</p>	<p>* Calendario delle attività; * Materiale fotografico; * Questionari di gradimento.</p>
<p>1.3) promuovere la sostenibilità ambientale ed economica attraverso il contrasto allo spreco; 1.4) promuovere occasioni di incontro e socializzazione per soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.2) promuovere occasioni di confronto e di crescita di relazioni di vicinato.</p>	<p>Azione n. 4 Raccolta e concorso di ricette anti-spreco.</p>	<p>* Realizzate 2 cassette per la raccolta delle ricette; * Almeno 5 partecipanti agli incontri per la raccolta delle ricette; * Raccolte almeno 20 ricette per ogni territorio.</p>	<p>* Moduli di raccolta delle ricette; * Calendario degli incontri; * Materiale fotografico.</p>
<p>1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 1.3) promuovere la sostenibilità ambientale ed economica attraverso il contrasto allo spreco; 1.4) promuovere occasioni di incontro e socializzazione per soggetti anziani e a rischio marginalità.</p>	<p>Azione n. 5 Pubblicazione dei ricettari.</p>	<p>* Coinvolti almeno 2 studenti per l'imaginazione dei ricettari * Almeno 5 partecipanti agli incontri di compartecipazione all'impostazione grafica * Distribuiti almeno 50 ricettari.</p>	<p>* Modulo di adesione per gli studenti; * Calendario degli incontri; * Materiale fotografico.</p>
<p>1.1) Favorire il miglioramento della qualità di vita di soggetti anziani e a rischio marginalità; 10.1) Facilitare l'accesso ai servizi del territorio per soggetti anziani e a rischio marginalità.</p>	<p>Azione 6 Assistenza telefonica per anziani.</p>	<p>* Individuati due numeri telefonici per l'assistenza da remoto; * Almeno 150 telefonate ricevute.</p>	<p>* Diario di bordo del servizio; * Questionari di gradimento del servizio.</p>

Tutti gli obiettivi specifici	Azione n. 0/a Comunicazione e diffusione delle azioni progettuali.	* Pubblicati almeno 25 contenuti tra post e story su piattaforme social; * raggiunti almeno 2500 utenti su social e sito; * pubblicati almeno 3 articoli su sito internet sull'andamento del progetto; * realizzati almeno 5 flyer/locandine di progetto.	* Insignit delle piattaforme e del sito; * File di grafica del materiale divulgativo.
-------------------------------	---	--	--

Padova, 17/06/2024



Il Legale Rappresentante

Fondazione **LA CASA** onlus
Via del Commissario, 42
35124 PADOVA
Tel. 049.715988 - Fax 049.8826053
Cod. Fisc. 92141440286
www.fondazioneelacasa.org

(Timbro e firma)